



DOMENICO GRASSO
NOTAIO

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Per l'attivazione della procedura di variante al piano regolatore generale ai sensi dell'art. 48 comma 7 septies della L.R. 23/04/2004 N. 11 in attuazione delle delibere del consiglio comunale del 18/09/2013 n.60 e del 05/11/2014 n. 50 e della delibera di Giunta Comunale del 19/03/2018 n.46.

Con la presente scrittura privata da conservarsi agli atti del Notaio che ne autenticherà le firme

I Sottoscritti:

- **Oscar Gianni LAZZARIN,**

- **Paolo LAZZARIN,**

i quali intervengono sia in proprio che in nome e per conto di
Valentina DE FANTI,

, residente in Val di Zoldo (Belluno) Forno di Zoldo
Piazza Pasqualin numero 4 , codice fiscale: DFNVNT31S64D726I, di stato civile
vedova;

nella qualità di procuratori speciali al presente atto autorizzati in virtù di procura
speciale autenticata nelle firme dal Notaio Domenico Grasso di Belluno in data 23
febbraio 2021

che in originale si allega al presente atto

sotto la lettera "A";

procura che i signori Oscar Gianni LAZZARIN e Paolo LAZZARIN dichiarano tutt'ora
valida, efficace e non revocata;

i primi due in qualità

ciascuno e la

terza in qualità

del terreno situato

nel Camme di Belluno esteso are 12 (dodici) e centiare 70 (settanta) censito nel

Catasto Terreni del Comune di Belluno al

- **foglio 59, particella 922,**

confinante con le particelle 921, 1294, 1295, 923, 1685, 586, salvo altri e più
precisi;

PREMESSO

- che l'area sita in via G. Danieli, località Nogaré censita catastalmente al foglio 59
particella 922, risulta classificata nel vigente P.R..G del Camme di Belluno, come:

- zona F.P parcheggio;

- che tali previsioni sono state approvate con Variante relativa alla città e centri
frazionali approvata con D.G.R.V. del 01/06/1999 n. 1866, efficace dal
07/07/1999, e che le stesse non sono state reiterate;

- che le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a
strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per
le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli
preordinati all'esproprio, in virtù delle disposizioni di cui all'art.11 della Legge n.
1150/1942, all'art.9 del D.P..R. n.327/2001 e dell'art.18 della L.R. n. 11/2004,
decadono decorsi cinque anni dalla loro entrata in vigore;

Firmato e legalmente autenticato da
DOMENICO GRASSO

REGISTRATO
Presso l'Agenzia delle
Entrate Direzione
Provinciale di
BELLUNO
Ufficio Territoriale
di Belluno - Entrate

In Data: 09/03/2021

Atto
TRASCritto
Presso l'Agenzia
delle Entrate
Direzione Provinciale
di
BELLUNO
Ufficio Provinciale -
Territorio, Servizio
di Pubblicità
Immobiliare

In Data: 12/03/2021



previste dall'art.9 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 33 della L.R. n. 11L2004, a far data dal 07/07/2004;

- che l'art.18 della L.R.n.32/2013 come modificata dall'art. 63, comma 9, della L.R. n.30/2016, prevede: "1. Le varianti allo strumento urbanistico generale consentite in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché quella prevista dall'articolo 16, possono essere adottate fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT).";

=-che la L.R. n.11/2004 all'art 48, comma 7 septies, prevede: In deroga al divieto di cui al comma 1 fino all'approvazione del primo PAT sono consentite, con le procedure di cui all'articolo 50, commi da 5 a B e 16 della legge regionale 27 giugno 1985 numero 61, le varianti allo strumento urbanistico generale finalizzate a dettare una nuova disciplina per le aree nelle quali è decaduto un vincolo preordinato all'esproprio. Ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto del presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n.327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni, nonché per le aree che sono oggetto di una specifica disciplina da parte dello strumento urbanistico generale in connessione alla localizzazione dell'opera pubblica, qualora detta opera sia stata realizzata altrove o il relativo vincolo decaduto.";

- per dare attuazione alla citata norma, il Consiglio Comunale ha approvato la delibera n.60 del 18/09/2013, con oggetto "Varianti urbanistiche al P.R.G. ammesse nelle more del P.A.T. , alla luce dell'art. 11 della L. R. 31.12.2012 n.55 finalizzate a dettare una nuova disciplina per le aree nelle quali è decaduto il vincolo preordinato all'esproprio – Approvazione principi e criteri generali per valutazioni e ammissibilità delle proposte di riclassificazione urbanistica delle aree." e la delibera n.50 del 05/11/2014, con oggetto "Varianti urbanistiche al P. R.G. ammesse nelle more del P.A.T. , alla luce dell'art. 11 della L. R. 31 / 12 / 2012 n. 55, finalizzate a dettare una nuova disciplina per le aree nelle quali è decaduto il vincolo preordinato all'esproprio - Disposizioni applicative;

- in attuazione delle disposizioni definite dal Consiglio Comunale la Giunta con delibera n. 46 del 19/03/2018 ha approvato lo schema tipo di atto unilaterale d'obbligo che deve essere allegato alla proposta di Variante per l'avvio del procedimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

da considerarsi Parte integrante del presente atto, i sottoscritti con lo stesso

PROPONGONO

- l'avvio del procedimento previsto dall'art. 48 comma 7 septies, della L.R. n.11/2004 per l'adozione della variante urbanistica relativa all'area sita in via G. Danieli, località Nogarè, censita catastalmente al Fg.59 particella 922, che risulta classificata nel vigente P.R.G. del Comune di Belluno, cane: zona F.P parcheggio;

- l'acquisizione del volume urbanistico generato dall'area di proprietà pari a mc 900,00 per m valore complessivo pari a € 34.200,00 (Euro trentaquattromiladuecento e centesimi zero) determinato in base alla D.C.C. n.50/2014 (€/mc 38,00 x900,00 mc);

- la trasformazione dell'area a destinazione F.P parcheggio che con la variante urbanistica approvata assumerà la destinazione parte zona territoriale omogenea "B" residenziale con sigla B.RB sab 01 e parte zona territoriale "F" parcheggio con sigla F.P;

DANNO ATTO

- che la proposta formulata rispetta i requisiti fissati con deliberazione Consiliare 18/09/2013 n. 60;
- le aree incluse nella variante non ricadono nelle aree di cui all'art.50 comma 5 della L.R. n.61/1985.
- Gli impegni assunti con il presente atto saranno validi fino a conclusione del Procedimento avviato e decadranno automaticamente nei seguenti casi:
- emissione del provvedimento di rigetto della proposta variante;
- sottoscrizione dell'accordo di pianificazione a seguito dell'approvazione della proposta variante;

PRENDONO ATTO

- che ogni onere per la redazione della Variante Urbanistica P.R.G. (Relazioni Geologiche, Idrogeologiche, VlnCA, ecc.) - compreso il preventivo Accordo di Programma - è posto a carico dei Sottoscritti proponenti, escludendo qualsiasi rimborso nel caso in cui la Variante non venga approvata dal Consiglio Comunale, dalla Provincia di Belluno o da altri Enti interessati al rilascio di un parere;
- che l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non ritenere ammissibile la proposta di Variante in presenza di incongrua riduzione di standard previsti a servizio della zona interessata, o a ritenerla non compatibile e/o non coerente con l'attuale pianificazione, in caso la stessa necessiti di più ampie e approfondite valutazioni, sia per particolari situazioni sia per questioni generali riguardanti contesti di maggior rilevanza, da rinviare in sede di redazione dello strumento di pianificazione generale;
- che la sottoscrizione dell'accordo di Pianificazione è condizione indispensabile per l'efficacia della variante stessa e per l'attuazione delle previsioni nella stessa contenute;

SI IMPEGNANO, per sé e per i loro aventi causa a qualsiasi titolo:

- ad assumere gli impegni relativi alla redazione della variante urbanistica fissati con deliberazione Consiliare 18/09/2013 n. 60 Producendo tutti gli elaborati necessari.
- ad acquisire la volumetria necessaria per attuare la Variante proposta;
- a versare al Comune di Belluno l'intero importo di € 34.200,00 (Euro trentaquattromiladuecento e centesimi zero) relativo al valore economico del volume urbanistico generato dalle aree edificabili di proprietà del Comune nei tempi e nelle modalità stabilite nel successivo accordo di pianificazione;
- a realizzare tutte le opere necessarie all'allacciamento alle reti infrastrutturali esistenti (acquedotto, fognatura, gas ecc.) a proprie spese senza oneri da parte del Comune;
- a versare il Contributo di costruzione di cui alla sezione II del D.P.R. n. 380/2001, all'atto di rilascio del provvedimento abilitativo per la realizzazione degli edifici da realizzare in attuazione della eventuale variante approvata;

Spese e tasse

Le spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, comprese quelle delle copie del presente atto e della nota di trascrizione, sono a carico della ditta proponente, la quale richiede ogni beneficio di legge applicabile.

Trasferimento degli obblighi

In caso di trasferimento a terzi delle aree oggetto del presente atto unilaterale, gli atti relativi dovranno contenere gli stessi obblighi e gli stessi patti concordati con la ditta proponente la variante urbanistica al P.R.G.

Di ogni atto di trasferimento dovrà essere data notizia al Comune di Belluno.

Allegati:

- planimetria catastale con individuate le aree oggetto del presente atto (Allegato "B")
- planimetria catastale con individuate le aree oggetto del presente atto (aree di cui variare la destinazione di zona) (Allegato "C");
- copia del documento di identità dei proponenti che sottoscrivono l'atto (allegati "D", "E" ed "F") ;

Registrazione

Il presente atto unilaterale d'obbligo deve essere registrato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e dopo la sua registrazione trascritto contro i proponenti ed a favore del Comune di Belluno, a tal fine esonerando il conservatore dell'ufficio del Territorio - Servizio di Pubblicità immobiliare di Belluno da ogni responsabilità al riguardo.

F.to Lazzarin Oscar Gianni.

F.to Lazzarin Paolo.

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto Dottor DOMENICO GRASSO Notaio residente in Belluno Iscritto nel Ruolo dei Notai presso il Collegio Notarile del Distretto di Belluno che:

- **Oscar Gianni LAZZARIN,**

- **Paolo LAZZARIN,**

Valentina DE FANTI,

nella qualità di procuratori speciali al presente atto autorizzati in virtù di procura speciale autenticata nelle firme dal Notaio Domenico Grasso di Belluno in data 23 febbraio 2021 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A";

procura che i signori Oscar Gianni LAZZARIN e Paolo LAZZARIN dichiarano tutt'ora valida, efficace e non revocata;

della cui identità personale io Notaio sono certo,

hanno firmato in mia presenza l'atto che precede in calce e sul margine degli altri fogli nonché sugli allegati, dopo essere stato da me Notaio letto ai comparenti e con dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Trattasi di atto il cui testo è stato predisposto del tutto dai comparenti.

In Val di Zoldo, località Forno di Zoldo,

addì 23 (ventitré) febbraio 2021 (duemilaventuno) alle ore undici e minuti dieci.

F.to Domenico Grasso Notaio (L.S.).

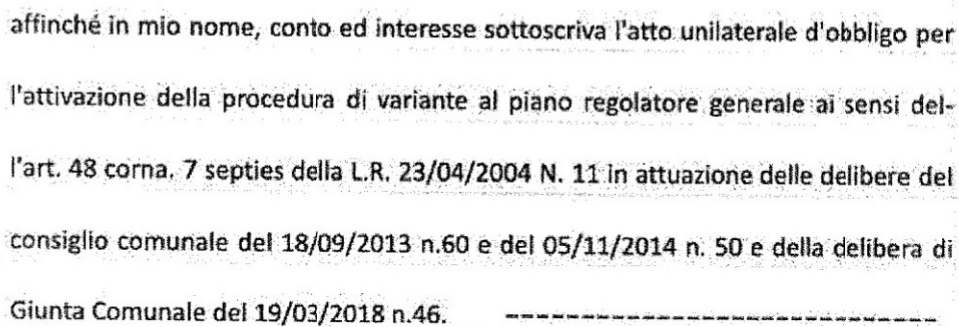
PROCURA SPECIALE

- la signora **Valentina DE FANTI**,

- il signor Oscar Gianni LAZZARIN,

e

il signor Paolo LAZZARIN.



avente ad oggetto il terreno situato nel Camme di Belluno esteso are 12 (dodici) e centiare 70 (settanta) censito nel _____

----- Catasto Terreni del Comune di Belluno al

- foglio 59, particella 922.

A tal fine i nominati procuratori potranno

- descrivere meglio l'immobile in oggetto con più precisa ubicazione, consistenza, confini e dati catastali, anche se dovessero risultare inesatti o incompleti i dati identificativi sopra riportati: -----

- costituire servitù attive e passive, costituire, modificare estinguere diritti reali di

godimento, e stipulare ogni patto e clausola d'uso; -----

- prestare le garanzie di legge circa la proprietà e la libertà degli immobili; -----

- emettere dichiarazioni e produrre documenti in base alla Legge 19 maggio 1975 n.151, Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche, Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380; -----

- fare in genere quanto altro necessario od utile per la migliore esecuzione della presente. -----

Il tutto da esaurirsi in un unico contesto con promessa di rato e valido per il procuratore speciale. -----

Repertorio n. -----

----- **AUTENTICA DI FIRME** -----

Certifico io sottoscritto Dottor DOMENICO GRASSO Notaio residente in Belluno ---

Iscritto nel Ruolo dei Notai presso il Collegio Notarile del Distretto di Belluno -----

che: -----

- la signora **Valentina DE FANTI**,

della cui identità personale io Notaio sono certo, -----

ha firmato in mia presenza l'atto che precede in calce e sul margine degli altri fogli nonché sugli allegati, dopo essere stato da me Notaio letto ai comparenti e con dispensa dalla lettura di quanto allegato. -----

Trattasi di atto il cui testo è stato predisposto del tutto dai componenti. -----

In Val di Zoldo, località Forno di Zoldo

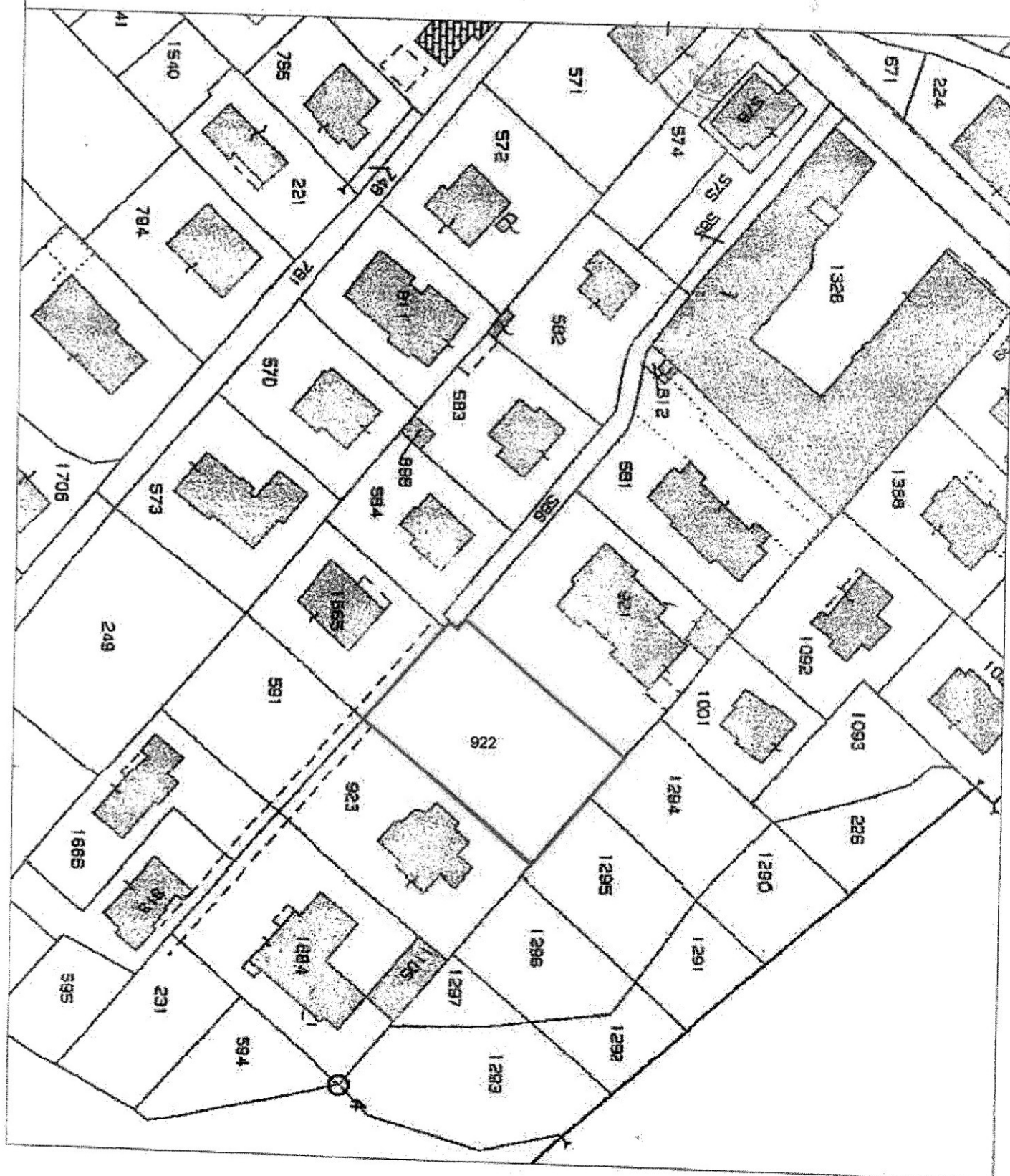
addì 23 (ventitré) febbraio 2021 (duemilaventuno) alle ore *due e minuti*

quante

ESTRATTO CATASTALE

TAV. n. 01

Planimetria catastale con individuate le aree
oggetto del presente atto

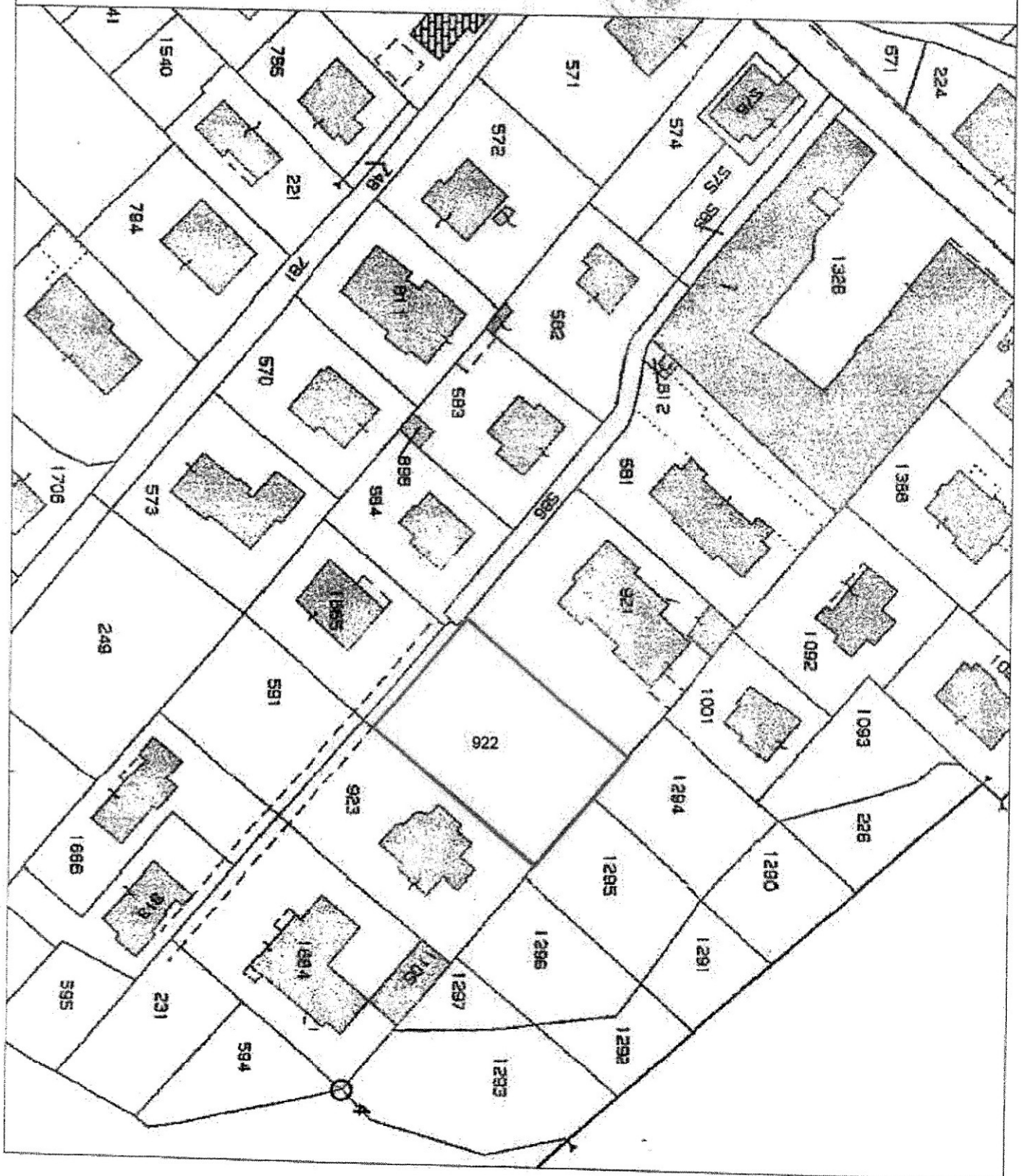


Allegato "C"
del rep.

ESTRATTO CATASTALE

TAV. n. 01b

Planimetria catastale con individuate le aree
oggetto del presente atto (aree di cui
variare la destinazione di zona)



Allegato "D"
del rep.

Allegato "E" del r.o.p.

Allegato 'F' del rep

Il sottoscritto dottor Domenico Grasso, Notaio in Belluno, certifico, ai sensi dell'art. 22 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dell'art. 68 - ter della Legge Notarile, che la presente copia su supporto informatico, mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato,

è conforme

all'originale cartaceo conservato a raccolta nei miei rogiti.

Belluno, venti maggio duemilaventuno

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	
	Imposta ipotecaria	Imposta di bollo -
	Tassa ipotecaria	Sanzioni amministrative -

Eseguita la formalità.

Ricevuta/Prospetto di cassa n.
Protocollo di richiesta

Il Conservatore
Gerente CEDRONELLA MARIA

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA
Data	23/02/2021
Notaio	GRASSO DOMENICO
Sede	BELLUNO (BL)

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	106 ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO
Voltura catastale automatica	NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 3

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n.	1				
Comune	A757 - BELLUNO (BL)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	59	Particella	922	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	12 are 70 centiare

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
Denominazione o ragione sociale COMUNE DI BELLUNO
Sede BELLUNO (BL)
Codice fiscale 00132550252
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Cognome LAZZARIN Nome OSCAR GIANNI

Soggetto n. 2 In qualità di CONTRO
Cognome LAZZARIN Nome PAOLO

Soggetto n. 3 In qualità di CONTRO
Cognome DE FANTI Nome VALENTINA

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ATTO UNILATERALE D'OBLIGO PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 48 CORN. 7 SEPTIES DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11 IN ATTUAZIONE DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/09/2013 N.60 E DEL 05/11/2014 N. 50 E DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 19/03/2018 N.46. PREMESSO - CHE L'AREA SITA IN VIA G. DANIELI, LOCALITA' NOGARE' DEL COMUNE DI BELLUNO CENSITA CATASTALMENTE AL FOGLIO 59 PARTICELLA 922, RISULTA CLASSIFICATA NEL VIGENTE P.R..G DEL CAMME DI BELLUNO, COME: - ZONA F. P PARCHEGGIO; - CHE TALI PREVISIONI SONO STATE APPROVATE CON VARIANTE RELATIVA ALLA CITTA' E CENTRI FRAZIONALI APPROVATA CON D.G.R.V. DEL 01/06/1999 N. 1866, EFFICACE DAL 07/07/1999, E CHE LE STESSE NON SONO STATE REITERATE; - CHE LE PREVISIONI RELATIVE ALLE AREE DI TRASFORMAZIONE O ESPANSIONE SOGGETTE A STRUMENTI ATTUATIVI NON APPROVATI, A NUOVE INFRASTRUTTURE E AD AREE PER SERVIZI PER LE QUALI NON SIANO STATI APPROVATI I RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI, NONCHE' I VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO, IN VIRTU' DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART.11 DELLA LEGGE N. 1150/1942, ALL'ART.9 DEL D.P.R. N.327/2001 E DELL'ART.18 DELLA L.R. N. 11/2004, DECADONO DECORSI CINQUE ANNI DALLA LORO ENTRATA IN

Nota di trascrizione

Registro generale n.
Registro particolare n.
Presentazione n. del 12/03/2021

UTC: 2021-03-12T08:48:27.016657+01:00

Pag. 3 - segue

VIGORE; - CHE L'AREA SUINDICATA RISULTA CONSEGUENTEMENTE ASSOGGETTATA ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART.9 DEL D.P.R. N. 380/2001 E DELL'ART. 33 DELLA L.R. N. 11L2004, A FAR DATA DAL 07/07/2004; - CHE L'ART.18 DELLA L.R.N.32/2013 COME MODIFICATA DALL'ART. 63, COMMA 9, DELLA L. R. N.30/2016, PREVEDE: "1. LE VARIANTI ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSENTITE IN DEROGA AL DIVIETO DI CUI ALL'ARTICOLO 48, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11, ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE LEGGE, NONCHE' QUELLA PREVISTA DALL'ARTICOLO 16, POSSONO ESSERE ADOTTATE FINO ALL'APPROVAZIONE DEL PRIMO PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT)."; -CHE LA L.R. N.11/2004 ALL'ART 48, COMMA 7 SEPTIES, PREVEDE: IN DEROGA AL DIVIETO DI CUI AL COMMA 1 FINO ALL'APPROVAZIONE DEL PRIMO PAT SONO CONSENTITE, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 50, COMMI DA 5 A B E 16 DELLA LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 1985 NUMERO 61, LE VARIANTI ALO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE FINALIZZATE A DETTARE UNA NUOVO DISCIPLINA PER LE AREE NELLE QUALI E' DECADUTO UN VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 GIUGNO 2001 N.327 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHE' PER LE AREE CHE SONO OGGETTO DI UNA SPECIFICA DISCIPLINA DA PARTE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE IN CONNESSIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA, QUALORA DETTA OPERA SIA STATE REALIZZATA ALTROVE O IL RELATIVO VINCOLO DECADUTO."; - PER DARE ATTUAZIONE ALLA CITATA NORMA, IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO LA DELIBERA N.60 DEL 18/09/2013, CON OGGETTO "VARIANTI URBANISTICHE AL P.R.G. AMMESSE NELLE MORE DEL P.A.T. , ALLA LUCE DELL'ART. 11 DELLA L. R. 31.12.2012 N.55 FINALIZZATE A DETTARE UNA NUOVA DISCIPLINA PER LE AREE NELLE QUALI E' DECADUTO IL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO APPROVAZIONE PRINCIPI E CRITERI GENERALI PER VALUTAZIONI E AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE DI RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DELLE AREE." E LA DELIBERA N.50 DEL 05/11/2014, CON OGGETTO " VARIANTI URBANISTICHE AL P. R.G. AMMESSE NELLE MORE DEL P.A.T. , ALLA LUCE DELL'ART. 11 DELLA L. R. 31 / 12 / 2012 N . 55, FINALIZZATE A DETTARE UNA NUOVA DISCIPLINA PER LE AREE NELLE QUALI E' DECADUTO IL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - DISPOSIZIONI APPLICATIVE; - IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEFINITE DAL CONSIGLIO COMUNALE LA GIUNTA CON DELIBERA N. 46 DEL 19/03/2018 HA APPROVATO LO SCHEMA TIPO DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CHE DEVE ESSERE ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI VARIANTE PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO; TUTTO CIO' PREMESSO I SIGNORI OSCAR GIANNI LAZZARIN, PAOLO LAZZARIN E VALENTINA DE FANTI PROPONGONO - L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PREVISTO DALL'ART. 48 COMMA 7 SEPTIES, DELLA L.R. N.11/2004 PER L'ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'AREA SITA IN VIA G. DANIELI, LOCALITA' NOGARE', CENSITA CATASTALMENTE AL FG.59 PARTICELLA 922, CHE RISULTA CLASSIFICATA NEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI BELLUNO, CANE: ZONA F.P PARCHEGGIO; - L'ACQUISIZIONE DEL VOLUME URBANISTICO GENERATO DALL'AREA DI PROPRIETA' PARI A MC 900,00 PER M VALORE COMPLESSIVO PARI A E' 34.200,00 (EURO TRENTAQUATTROMILADUECENTO E CENTESIMI ZERO) DETERMINATO IN BASE ALLA D.C.C. N.50/2014 (E'/MC 38,00 X900,00 MC); - LA TRASFORMAZIONE. DELL'AREA A DESTINAZIONE F.P PARCHEGGIO CHE CON LA VARIANTE URBANISTICA APPROVATA ASSUMERA' LA DESTINAZIONE PARTE ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "B" RESIDENZIALE CON SIGLA B.RB SAB 01 E PARTE ZONA TERRITORIALE "F" PARCHEGGIO CON SIGLA F.P; DANNO ATTO - CHE LA PROPOSTA FORMULATA RISPETTA I REQUISITI FISSATI CON DELIBERAZIONE CONSILIARE 18/09/2013 N. 60; - LE AREE INCLUSE NELLA VARIANTE NON RICADONO NELLE AREE DI CUI ALL'ART.50 COMMA 5 DELLA L.R. N.61/1985 - GLI IMPEGNI ASSUNTI CON IL PRESENTE ATTO SARANNO VALIDI FINO A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AVVIATO E DECADRANNO AUTOMATICAMENTE NEI SEGUENTI CASI: - EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO DI RIGETTO DELLA PROPOSTA VARIANTE; - SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA VARIANTE; PRENDONO ATTO - CHE OGNI ONERE PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA P.R.G. (RELAZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE, VINCA, ECC.) - COMPRESO IL PREVENTIVO ACCORDO DI PROGRAMMA - E' POSTO A CARICO DEI SOTTOSCRITTI PROPONENTI, ESCLUDENDO QUALSIASI RIMBORSO NEL CASO IN CUI LA VARIANTE NON VENGA APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE, DALLA PROVINCIA DI BELLUNO O DA ALTRI ENTI INTERESSATI AL RILASCIO DI UN PARERE; - CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI RISERVA LA FACOLTA' DI NON RITENERE AMMISSIBILE LA PROPOSTA DI VARIANTE IN PRESENZA DI INCONGRUA RIDUZIONE DI STANDARD PREVISTI A SERVIZIO DELLA ZONA INTERESSATA, O A RITENERLA NON COMPATIBILE E/O NON COERENTE CON L'ATTUALE PIANIFICAZIONE, IN CASO LA STESSA NECESSITI DI PIU' AMPIE E APPROFONDITE VALUTAZIONI, SIA PER

Direzione Provinciale di BELLUNO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Nota di trascrizione

Registro generale n.

Registro particolare n.

Presentazione n. del 12/03/2021

UTC: 2021-03-12T08:48:27.016657+01:00

Pag. 4 - Fine

PARTICOLARI SITUAZIONI SIA PER QUESTIONI GENERALI RIGUARDANTI CONTESTI DI MAGGIOR RILEVANZA, DA RINVIARE IN SEDE DI REDAZIONE DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE GENERALE; - CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE E' CONDIZIONE INDISPENSABILE PER L'EFFICACIA DELLA VARIANTE STESSA E PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI NELLA STESSA CONTENUTE; SI IMPEGNANO, PER SE' E PER I LORO AVENTI CAUSA A QUALSIASI TITOLO: - AD ASSUMERE GLI IMPEGNI RELATIVI ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA FISSATI CON DELIBERAZIONE CONSILIARE 18/09/2013 N. 60 PRODUCENDO TUTTI GLI ELABORATI NECESSARI - AD ACQUISIRE LA VOLUMETRIA NECESSARIA PER ATTUARE LA VARIANTE PROPOSTA; - A VERSARE AL COMUNE DI BELLUNO L'INTERO IMPORTO DI E' 34.200,00 (EURO TRENTAQUATTROMILADUECENTO E CENTESIMI ZERO) RELATIVO AL VALORE ECONOMICO DEL VOLUME URBANISTICO GENERATO DALLE AREE EDIFICABILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE NEI TEMPI E NELLE MODALITA' STABILITE NEL SUCCESSIVO ACCORDO DI PIANIFICAZIONE; - A REALIZZARE TUTTE LE OPERE NECESSARIE ALL'ALLACCIAMENTO ALLE RETI INFRASTRUTTURALI ESISTENTI (ACQUEDOTTO, FOGNATURA, GAS ECC.) A PROPRIE SPESE SENZA ONERI DA PARTE DEL COMUNE; - A VERSARE IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DI CUI ALLA SEZIONE II DEL D.P.R. N. 380/2001, ALL'ATTO DI RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO ABILITATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DA REALIZZARE IN ATTUAZIONE DELLA EVENTUALE VARIANTE APPROVATA.